



**COMUNE DI PISA
CONSIGLIO COMUNALE**

**GRUPPO CONSILIARE
PARTITO DEMOCRATICO -**

Pisa, 8 agosto 2018

INTERPELLANZA

Oggetto: Situazione urbanistica della zona di Porta a Lucca

CONSIDERANDO la deliberazione n. 152 del 31 luglio 2018 avente per oggetto "Atto di indirizzo teso alla rivalutazione complessiva della situazione urbanistica della zona di Porta a Lucca";

VISTO il punto 3 del dispositivo con cui viene deliberato "di richiedere l'individuazione di possibili aree, se del caso alternative, per la collocazione sia della Moschea sia del Centro Culturale Islamico, anche mediante l'indizione di conferenze di servizi tra i Comuni limitrofi e le Province confinanti, sempre garantendo in ogni caso la piena partecipazione procedimentale ai privati interessati";

CONSIDERANDO gli atti finora compiuti dal Comune di Pisa e l'iter autorizzativo ormai in fase conclusiva;

CONSIDERANDO gli atti prodromici alla costruzione di ulteriori opere pubbliche nella zona interessata;

Si chiede al Sindaco ed alla Giunta

Se condivide che i luoghi di culto sono luoghi di socializzazione e di incontro e pertanto sono essi stessi standard e non generatori standard;

Se è consapevole che l'asserzione secondo cui il quartiere non potrebbe sostenere forse 2000 persone in rare occasioni apre considerazioni problematiche su uno stadio per 16.000 spettatori e un centro commerciale;

Se è consapevole Che l' indicazione data sul quartiere è talmente generica da risultare incomprensibile;

Se non ritiene intimidatoria l' indicazione di approfondimento di istruttoria, quando gli uffici sono tenuti ad un comportamento uniforme verso ogni pratica e, nel rispetto del buon andamento della P.A, hanno effettuato valutazioni negli atti compiuti negli ultimi mesi;

Se è già a conoscenza di quali comuni e province contattare dato che è impensabile sia la parte amministrativa comunale ad indicare luoghi in Comuni e Province differenti;

Se è già in grado di individuare le nuove destinazioni e in particolare se esse necessiteranno meno di procedure espropriative, da avviare contestualmente alla variante.

MA
Sop. fi. Ust

MB

G. Pizzulli